

COMUNE DI MEZZANI
(Provincia di Parma)

RISORSE DECENTRATE - ANNO 2015 -
VALUTAZIONE E LIQUIDAZIONE

relazione assegnazione risorse
processo verbale

L'anno 2013, addì 3 del mese di maggio, alle ore 16.00 circa, nella sede del centro servizi dell'unione bassa est parmense, si è riunita la conferenza dei responsabili dei servizi, composta:

- a. dalla D.ssa Caterina Sori, segretario comunale;
- b. dall'ing. Valter Bertozzi, responsabile del servizio assetto ed uso del territorio, sviluppo economico;
- c. dal Dott. Francesco Bubbico, responsabile del servizio affari generali;
- d. dalla D.ssa Monica Bottoli, responsabile del servizio economico-finanziario;
- e. dal dott. Pierpaolo Pezziga, responsabile del servizio di polizia locale;

Tutto ciò premesso, la conferenza,

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni;

Visto il testo unico recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, ed in particolare gli artt. 45 e 48, comma 3;

Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, entrato in vigore il 15 novembre 2009 ed, in particolare, gli articoli 16, 31 e 74, che individuano due categorie di disposizioni applicabili agli enti locali; la prima, concernente principi per l'adeguamento dei loro ordinamenti, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2010;

Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro:

- a) sull'ordinamento professionale, stipulato il 31 marzo 1999;
- b) per il quadriennio giuridico 1998-2001 e per il biennio economico 1998-1999, stipulato il 1° aprile 1999 e quello, di esso integrativo, stipulato il 14 settembre 2000;
- c) per il biennio economico 2000-2001, stipulato il 5 ottobre 2001;
- d) per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per il biennio economico 2002-2003, stipulato il 22 gennaio 2004;
- e) per il biennio economico 2004-2005, stipulato il 9 maggio 2006;
- f) per il quadriennio giuridico 2006-2009 e per il biennio economico 2006-2007, stipulato il 11 aprile 2008;
- g) per il biennio economico 2008-2009, stipulato il 31 luglio 2009;

Vista la determinazione del responsabile del servizio affari generali n. 85 del 22 settembre 2015, esecutiva, con cui si è provveduto alla ricognizione delle risorse stabili, destinate a finanziare istituti economici con carattere di stabilità ed ancorate a specifici istituti contrattuali definiti dall' art. 31, comma 2, oltre agli incrementi disposti dagli artt. 32, commi da 1 a 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 22 gennaio 2004 e dall'art. 4, comma 1 del contratto collettivo nazionale stipulato il 9 maggio 2006, rientrando nei requisiti in essi richiesti, nonché alla ricognizione delle risorse variabili destinate a remunerare attività finanziate da specifiche disposizioni di legge oltre agli aumenti previsti dagli artt. 15 comma 2 e 17 comma 5 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 1 aprile 1999 e certificate dall'organo di controllo;

Vista la successiva deliberazione di giunta comunale n. 52 del 17 novembre 2015 con la quale l'amministrazione ha provveduto ad integrare l'entità delle risorse decentrate mediante lo stanziamento aggiuntivo dell'importo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno '97, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nonché della destinazione degli stessi al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività rinvenibili dal piano esecutivo di gestione approvato dall'ente, ed ammontante ad eu. 2.739,72;

Visto il vigente regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visto, altresì, il testo unico recante le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, ed, in particolare, gli artt. 45 e 48, comma 3;

Visto, inoltre, il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, entrato in vigore il 15 novembre 2009 ed, in particolare, gli articoli 16, 31 e 74, che individuano due categorie di disposizioni applicabili agli enti locali; la prima, concernente principi per l'adeguamento dei loro ordinamenti, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2010; la seconda, di immediata applicazione;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 23 del 18 giugno 2013, con cui si è provveduto a modificare ed integrare il proprio regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi ai predetti principi;

Vista la deliberazione di giunta comunale n. 18 del 7 maggio 2013, con cui si è provveduto alla modifica del proprio sistema di valutazione e misurazione della performance;

Tutto ciò premesso i presenti, preliminarmente, di seguito riassumono e compendiano la vigente disciplina contrattuale del trattamento economico accessorio spettante al personale dipendente, applicata per l'anno 2015 alla stregua delle clausole contrattuali dianzi menzionate e risultante dai prospetti allegati al presente processo verbale:

I. Risorse decentrate stabili.

Alla luce dell'art. 31 del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 22 gennaio 2004, appartengono alle risorse stabili di questo Comune, per l'anno 2015:

- gli importi dei fondi di cui all'art. 31, comma 2, lettere b), c), ed e) del contratto collettivo nazionale di lavoro stipulato il 6 luglio 1995, e successive integrazioni, previsti per l'anno 1998 e costituiti in base alla predetta disciplina contrattuale;
- le economie previste dall'art. 1. comma 57 e seguenti della legge n. 662/1996 per l'anno 1998 (art. 15.1 a), c.c.n.l. 1.4.99);
- l'insieme delle risorse già destinate, per l'anno 1998, al pagamento del livello economico differenziato al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL del 16.7.1996 (art. 15.1 g), c.c.n.l. 1.4.99);
- un importo dello 0,52 % del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 15.1 j), c.c.n.l. 1.4.99);
- un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza (art. 4.1, c.c.n.l. 5.10.01);
- l'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (art. 4. comma 2, c.c.n.l. 5.10.01), intendendosi per primo giorno di cessazione quello in cui la prestazione lavorativa sia venuta a mancare non sussistendo causa alcuna di quiescenza del rapporto di lavoro – per il personale cessato successivamente al 1° gennaio 2011 non si procederà alla predetta integrazione;
- un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 (art. 32.1, c.c.n.l. 22.1.04);

- un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari anzidetto (art. 32.2, c.c.n.l. 22.1.04);
- un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2003 (art. 4, c.c.n.l. 9.05.2006);
- un importo corrispondente allo 0,6% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2005 (art. 8 comma 2, c.c.n.l. 11.04.2008);

II. Risorse decentrate variabili.

Sempre alla stregua delle suddette clausole contrattuali, sono state computate nelle risorse variabili di questo Comune per l'anno 2015:

- le somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (artt. 15.1 k), c.c.n.l. 1.4.99, 4.3, c.c.n.l. 5.10.01), con particolare riferimento ai compensi incentivanti la progettazione e la direzione dei lavori pubblici, di cui all'art. 18 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni (ora, art. 92, comma 5, del codice dei contratti pubblici approvato con d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163), nonché quelli per le attività di accertamento dell'imposta comunale sugli immobili, di cui all'art. 59, comma 1 lettera p), del d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, e 9, comma 5, del vigente regolamento generale delle entrate.

- un importo corrispondente all'1,2 % su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza – ai sensi dell'art. 15. comma 2, c.c.n.l. 1.4.99 i cui presupposti e disponibilità è stata accertata dal nucleo di valutazione con nota del 11 novembre 2014;

- le somme non attribuite nell'anno 2014, ex art. 17. comma 5, c.c.n.l. 1.4.99, generate dall'attività valutativa;

- la quota del 30 % delle somme effettivamente riscosse nell'anno 2012 a titolo di rimborso delle spese per le notificazioni di atti, lorde degli oneri riflessi a carico del datore di lavoro, destinate, in esito ad apposita concertazione sindacale, all'erogazione di incentivi a favore del personale addetto alle notificazioni, ai sensi dell'art. 54, c.c.n.l. 14.9.00.

III. Risorse decentrate stabili. Utilizzazione.

In base ai criteri-guida di imputazione delle voci retributive alle risorse decentrate stabili o variabili in ragione della loro certezza e stabilità nel tempo, si è convenuto circa l'impiego delle risorse stabili per il pagamento:

- delle somme che sono state utilizzate per pagare le progressioni economiche orizzontali attribuite sino all'anno 2015;

- delle somme utilizzate, dall'anno 2003, per il finanziamento dell' indennità di comparto, per le quote a carico delle risorse accessorie;

- delle somme da erogare a titolo di indennità di responsabilità e per speciali qualifiche, di cui all'art. 17 comma 2 lettera f) ed i);

- delle somme destinate all'indennità di rischio e all'indennità di maneggio valori;

In ogni caso, le risorse stabili, per l'anno 2015, si sono appalesate capienti, ed anzi esuberanti, rispetto al fabbisogno necessario al pagamento delle voci retributive anzidette, cosicché le somme residue sono state devolute, come si vedrà nel prosieguo, ai compensi incentivanti la produttività.

IV. Risorse decentrate variabili. Utilizzazione.

Ai fini dell'utilizzazione delle risorse caratterizzate dall'eventualità e dalla variabilità, occorre distinguere in emolumenti pei quali le corrispondenti risorse, accertate a consuntivo, sono biunivocamente correlate alla relativa voce retributiva, sicché le eventuali economie in tal modo accertate non sono idonee ad accrescere altre tipologie di voci retributive, ed in emolumenti che non trovano una correlazione biunivoca con risorse stanziare e le cui economie accertate vanno ad incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi.

Appartengono a queste classificazioni:

- il compenso incentivante per la notificazione degli atti (spettante per entità, lorda di oneri riflessi, ragguagliata ad una percentuale delle somme effettivamente riscosse durante l'anno a tale titolo);
- i compensi incentivanti previsti da specifiche disposizioni di legge le cui modalità di erogazione sono disciplinati da appositi regolamenti;

V. Ricognizione del trattamento economico accessorio già erogato nell'anno 2014.

Ai fini di cui in epigrafe, la conferenza accerta che, nel corso dell'anno 2014, sono state già erogate:

1. a valere sulle risorse decentrate stabili:
 - le progressioni orizzontali – compreso il livello economico differenziato – attribuite sino all'anno 2014 (compreso) al personale nell'anno di riferimento;
 - le quote, dianzi illustrate, dell'indennità di comparto;
 - le indennità di turno ed il compenso per il lavoro festivo;
 - le indennità di rischio;
2. a valere sulle risorse decentrate variabili il compenso incentivante per il personale assegnato all'Unione a tempo parziale.

VI. Risorse decentrate 2015. Valutazione ed assegnazione.

Ciò fatto, i partecipanti alla conferenza assegnano, per la parte delle risorse accessorie 2015 non già pagate ai sensi del precedente paragrafo, gli emolumenti relativi:

- all'indennità di responsabilità contemplata a favore del personale a tempo indeterminato ascritto alla categoria D e non titolare di incarico di posizione organizzativa secondo i criteri definiti dall' art. 10 del sistema di misurazione e valutazione dell'ente (in atti al presente processo verbale);
- all'indennità per specifiche responsabilità ai lavoratori ascritti alla categoria C di cui all'art. 4 del contratto collettivo decentrato integrativo (in atti al presente processo verbale);
- all'indennità di maneggio dei valori secondo la disciplina dell'art. 6 del contratto collettivo decentrato integrativo (in atti al presente processo verbale);
- all'indennità di notifica atti ai sensi dell' art. 8 del contratto collettivo decentrato integrativo (in atti al presente processo verbale);

Indi, la conferenza, accertato l'ammontare dei compensi incentivanti la produttività individuale, lo distribuisce tra i servizi di cui consta la struttura organizzativa dell'ente secondo la disciplina contenuta nell'art. 6 comma 5 del vigente sistema di misurazione e valutazione, in conformità al prospetto allegato al presente processo verbale.

Dopodiché, i singoli responsabili dei servizi, sotto il coordinamento e la supervisione del direttore generale, provvedono alla misurazione e valutazione della performance individuale che si basa sulla valutazione di due componenti: gli obiettivi conseguiti (rinvenibili dal piano esecutivo di gestione il quale contiene gli elementi essenziali che si traduce nel piano delle performance) ed i comportamenti organizzativi e professionali dimostrati, mediante la compilazione delle schede valutative afferenti ogni singolo dipendente e agli atti dell'ufficio personale. Concluse le operazioni valutative, la conferenza provvede all'assegnazione delle risorse secondo i criteri fissati dall'art. 8 comma 5 del sistema di misurazione e valutazione e risultanti dai prospetti in atti al presente processo verbale.

VII. Clausole finali.

Il presente processo verbale è trasmesso al responsabile dell'ufficio personale al fine della liquidazione dei compensi ivi attribuiti, avendo la conferenza dei servizi approvato ogni operazione ivi descritta, così come quelle che si evincono dai prospetti in esso richiamati.

Esso è sottoscritto dal responsabile dell'ufficio Personale quale verbalizzante delle operazioni ivi descritte, restando a lui estranea ogni operazione di tipo valutativo.

f.to Dott.ssa Caterina Sori

f.to Dott. Francesco Bubbico

f.to Ing. Valter Bertozzi

f.to D.ssa Monica Bottoli

f.to Dott. Pier Paolo Pezziga

Il segretario verbalizzante
f.to Dott. Luigi Serinelli

[estratto erogazione premi in forma aggregata 2015]

	<i>produttività</i>	<i>ind. Specifiche resp.</i>	<i>maneggio valori</i>	<i>notifica atti</i>	TOTALE COMPLESSIVO
TOTALE	13.248,91	3.265,87	265,10	184,02	16.963,90